

IL PUNTO

di MARCO ZACCHERA

n. 182 del 21.5.2007

**SOMMARIO: IL PUNTO SUL PUNTO – APPELLO A FINI - PRODI
RISCHIA DI BRUTTO – SODDISFAZIONI – ELEZIONI: APPUNTAMENTI
E CANDIDATI – SEGNALAZIONE - TESINA OSSOLA E STAFFETTE**

IL PUNTO è la newsletter settimanale gratuita dell'on.le Marco Zacchera, deputato piemontese e responsabile esteri di Alleanza Nazionale, che saluta i nuovi lettori ed invita al dibattito e al libero confronto tutti quelli che lo ricevono. Per tenere contatti via mail, inviare nuovi indirizzi di persone interessate a ricevere IL PUNTO (così come per chiedere la cancellazione del proprio indirizzo, se l'invio non è gradito) contattare sempre l'indirizzo mail marco.zacchera@libero.it mentre sul sito www.marcozacchera.it (che vi invito a visitare, è periodicamente aggiornato) ogni informazione e chiarimento sulla mia attività politica ed anche la possibilità di leggere i numeri arretrati de IL PUNTO.

Cari amici del Punto,

chiedo innanzitutto un attimo di attenzione ai lettori del PUNTO per migliorare questo nostro appuntamento settimanale:

1. ogni settimana circa 50/80 indirizzi vengono automaticamente cancellati perché queste pagine non sono state aperte nelle ultime tre settimane. Molti lettori poi mi scrivono lamentando di non riceverla più. **Aprite sempre per favore IL PUNTO** e se ne siete interessati eventualmente “salvatelo” se non avete tempo x leggerlo subito. Se invece notate di non riceverlo più (gli arretrati potete sempre leggerli sul mio sito www.marcozacchera.it), basta segnalarlo a marco.zacchera@libero.it per riprenderne l'invio
2. **Chiedo agli amici del PUNTO nuovi indirizzi mail di potenziali altri lettori** per rendere più importanti, lette e significative queste note. Vorrei superare l'obiettivo di 10.000 lettori a settimana. L'invio è poi effettuato nel pieno rispetto della legge sulla privacy e senza citare il “presentatore”. Pensate agli indirizzari dei vostri clienti, fornitori, amici, compagni di classe, colleghi in gruppi o associazioni: bastano pochi secondi per inviarmeli ed aiutarmi ad essere più capillare. Vale soprattutto per utili indirizzi “piemontesi” e di residenti all'estero, in attesa di preparare specificatamente un “Punto Estero” dedicato di più alla politica internazionale con note, ritagli, commenti, iniziative.
3. Ho intenzione di creare una (breve) **nuova rubrica** dove i lettori – previa segnalazione – possano trovare spazio per inserire loro piccole necessità all'interno di una specie di “Club” creato tra le migliaia di lettori del PUNTO: ricerche di libri, segnalazioni, compravendite reciproche ecc. Non creo un “blob” solo perché poi è facile che imbecilli ci scrivano anonimamente delle sciocchezze che non ho modo nè tempo di controllare...qualcuno ha però delle idee su questo aspetto?
4. **Libro “STAFFETTE”**: ogni settimana ricevo uno stillicidio di richieste da persone che teoricamente sanno da mesi che ho pubblicato questi libro: per favore chi vuole leggerlo può decidersi a chiederlo **subito**? Ribadisco che è un omaggio ai miei lettori (chi vuole può poi utilizzare liberamente un ccpostale allegato per un eventuale piccolo segno di solidarietà ad una iniziativa cui collaboro da molti anni) ma devo sapere quante copie ristamparne. **Inoltre se qualcuno ha chiesto STAFFETTE ma non ha poi ricevuto il libro, è pregato di segnalarmelo** perché temo ci siano stati molti disguidi postali

APPELLO A FINI

Con sincerità ed amicizia lanciao un appello a Gianfranco Fini: “ Gianfranco, non perdere l'occasione!” Lo dico perché se è vero che sta facendo cose interessanti (come la fondazione “Fare Futuro”) lo sento un po' troppo tiepido nei confronti delle persone (così mi dicono e scrivono tanti lettori) senza quell'entusiasmo che tra la gente sa spesso sprigionare Berlusconi. Credo che i tempi della politica ritorneranno a correre dopo il voto della prossima settimana e io ci terrei davvero che fosse Fini il prossimo leader del centro-destra. Per farlo, secondo me, Fini deve uscire dagli schemi ed indipendentemente dal suo ruolo di leader di partito assumersi una visibilità chiara ed inequivocabile su due-tre temi di attualità (sicurezza-cittadinanza-rigore giudiziario-qualche iniziativa su specifici casi o temi sociali) non preoccupandosi per chi più o meno gli andrà dietro. Ritroverà milioni di italiani se avrà il coraggio di rappresentarli bene e con decisione. Sarkozy, in Francia, non ebbe paura a prendere una posizione autonoma da Chirac ed oggi quel coraggio gli è stato

riconosciuto. Che Gianfranco abbia insomma più calore diretto con la gente, sia immediato e parli sempre in prima persona, senza filtri, affinché il cittadino si senta protagonista.

PRODI AL CAPOLINEA ?

Tempi duri per Prodi che ha festeggiato il compleanno del governo sostenendo che sta salvando l'Italia. Beato lui che ci crede, perché due fatti concomitanti lo hanno improvvisamente messo a rischio di togliere presto il disturbo e ipotizzando nuove elezioni. Il primo è stato l'esito infausto per il centro-sinistra delle elezioni in Sicilia: se si duplicasse domenica prossima il loro flop a livello nazionale (voteranno oltre 10 milioni di elettori), tra gli amici e i compagni (soprattutto "compagni...") di Prodi aumenteranno a dismisura gli scontenti con il rischio di una implosione interna, anche perché parte della maggioranza accusa Padoa Schioppa e la sua manovra economica di essere concausa della sconfitta imputando ai poco chiari messaggi in campo economico e pensionistico la disaffezione degli elettori. Il secondo aspetto è la avvenuta scissione dei DS - a seguito della prossima nascita del Partito Democratico- che ha visto una robusta pattuglia di parlamentari (22 deputati e 11 senatori) lasciare l'Ulivo per convergere nel neonato gruppo della "Sinistra democratica", il che mette pericolosamente a rischio il già minimo margine di maggioranza al Senato. Ci mancava comunque il nuovo gruppo: dopo Rifondazione comunista, Comunisti autonomi, Comunisti italiani (che al senato sono insieme ai verdi) e "verdi-sole-che-ride, sinistra europea" (alla Camera), Italia dei Valori (quelli di Di Pietro), gruppo Ulivo con DS e Margherita, radicali, socialisti, ex repubblicani, UDEUR, SVP (gli altoatesini), Italia di Mezzo (Follini) e sicuramente qualcuno che abbiamo dimenticato (e senza contare i "battitori liberi" alla Pallaro), far coesistere tutto il circo è sempre più difficile. A parte che tutti hanno il loro gruppo parlamentare ovvero commessi, stanze, portaborse, auto blu, ministri, viceministri e/o sottosegretari solo ricordarli e ascoltarli tutti è una faticaccia eppure ciascuno di loro è determinante, tenuto conto che al Senato per il Governo vive con un solo voto di margine (pannoloni permettendo). Tutto resta ora congelato in attesa del voto amministrativo di domenica prossima e successivi ballottaggi, ma con un orizzonte che per Prodi si è fatto molto più difficile anche perché alcune leggi in agenda (vedi quella del conflitto di interessi) sono invise non solo al Cavaliere ed ai suoi alleati, ma anche all'UDEUR ed altre leggi assurde - come l'abrogazione della Bossi-Fini - rischiano di avere una forte ripercussione nell'opinione pubblica giustamente allarmata da quotidiani fatti di cronaca che vedono coinvolti stranieri extracomunitari in una escalation di violenze. Di fatto il governo sembra d'altronde unito solo nell'abbattere le riforme della CDL, ma incapace di proporre di proprie, il caso dei DICO (di fatto rinviati sine-die) ne sono altra conferma. Più sale la tensione interna all'Ulivo più si moltiplicano i distinguo e le liti, esattamente come successe per la CDL la scorsa legislatura. Il "conflitto" tra lo stesso Prodi e Rutelli sulla sua richiesta di una immediata deduzione dell'ICI ne è un altro esempio, con l'avvio di un braccio di ferro che coinvolge anche la futura leadership del nuovo partito. Leadership sulla quale incombe Veltroni, dopo che il sindaco di Roma è apparso come il preferito nei sondaggi per guidare la nuova formazione politica mettendo in allarme D'Alema e Fassino nei DS, ma anche tutti i dirigenti della ex Margherita che temono potenziali fughe verso Mastella e l'UDC. Situazione confusa, insomma, ma che nel centro-destra non sembra però far lievitare scelte più unitarie dando così l'impressione che alla fine entrambi gli schieramenti siano uniti solo nell'attaccare gli avversari, ma molto deboli quando ci siano da prendere iniziative politiche concrete.

Intanto il portale LIBERO WEB segnala un nuovo record: le "auto blu" in Italia sarebbero salite in due anni da 198.000 a 574.000, record mondiale. Mi sembrano davvero un po' troppe, certo è un bel trend!

SODDISFAZIONI

Ogni tanto capitano... Per questo sono rimasto favorevolmente sorpreso quando ben 3 lettori del PUNTO mi hanno mandato nei giorni scorsi copia dell'articolo apparso sull'ultimo numero de IL DUEMILA dove è scritto che in questo primo anno di legislatura sarei il deputato più "lavoratore" del Parlamento. Non credo sia vero (ci possono essere molti e diversi criteri di valutazione) diciamo però che uno dei più attivi credo di esserlo senz'altro, con la constatazione amara che - purtroppo - molti colleghi non brillano per attività parlamentare. Chissà che non siano poi quelli che pontificano in TV... (chi vuol leggere l'articolo me lo chieda, non lo trova in allegato perché troppo "pesante")

ELEZIONI: APPUNTAMENTI E CANDIDATI

Ultima settimana pre-elettorale ed ovvio impegno a tempo pieno!

Segnalo lunedì 21 marzo l'on.le **Gianni Alemanno** alle 12 ad Omegna (P.za Feltrami ang. Via Cavallotti) e alle 14.00 a Domodossola (c.so Moneta 15), seguono altri impegni in Piemonte. Martedì 22 ore 21 a Domodossola (salone hotel Corona) il sen. **Alfredo Mantica**, mentre giovedì 23 sarò con l'amico **Marco Pasteris** (candidato a sindaco di Saluggia) e il presidente della provincia **Renzo Masoero** in diversi centri della provincia di Vercelli.

Altri lettori che chiedono di essere segnalati per le prossime elezioni amministrative nelle liste di AN: PAOLA D'ALESSANDRO e GIUSEPPE BAVIERA candidati ad Omegna, l'avv. LUCA ALBINI candidato a Domodossola, MARIO BOCCHIO ad Alessandria, CRISTINA RAPETTI ad Acqui Terme; MARCO CROCE, LUIGI LATERZA e GIANLUCA GODIO a Borgomanero.

Segnalo anche il grande successo della visita di Gianfranco Fini domenica scorsa in Piemonte: gran folla al comizio di Asti (grande la regia di Sergio Ebornabo!), ad Alessandria e Vercelli: tira aria di vittoria!

SEGNALAZIONE

Lasciando perdere per un attimo la politica, l'amico Andrea Fermata, persona seria e da me ben conosciuto, mi prega di comunicare agli altri lettori che da diversi mesi sta seguendo una iniziativa umanitaria in Indonesia, impegnato nella realizzazione di un orfanotrofio. Se qualcuno vuol dargli una mano o avere maggiori informazioni può chiamarlo al cell. 338 733 3334 oppure contattarlo all'indirizzo mail: a.fermata@inwind.it Un mio grazie anticipato a chi si metterà in contatto con lui!

REPUBBLICA DELL'OSSOLA

Sul numero scorso del "Punto" avevo invitato i lettori eventualmente interessati a richiedermi copia di una mia ricerca sulla nascita della Repubblica Partigiana dell'Ossola, "tesina" ad un mio esame di storia contemporanea tre anni fa e ricostruzione sicuramente documentata quanto anticonformista. Visto il gran numero di richieste torno a segnalare la possibilità a chi volesse leggerla (la invio via mail). Tra l'altro un lettore ha scoperto come è morto suo zio e qualcun altro invece mi chiede perché di queste cose non se ne parla, magari in uno degli innumerevoli convegni alla "Casa della Resistenza" di Fondotoce. Mi sembra una polemica un po' inutile, può solo dimostrare la coda di paglia di certi "storici" ufficiali che rifiutano perfino il confronto.

Se non lo avete ancora fatto, leggete il libro **'STAFFETTE' DAL MANGIADISCHI AL CD: "POLITICA, FEDE, STORIA, IDEALITÀ: UN CONFRONTO TRA GENERAZIONI"** – di MARCO ZACCHERA con prefazione di Gianfranco Fini – Press Grafica Edizioni, pag. 208 – 13 € (in omaggio ai lettori del "PUNTO") richiedete il libro mandandomi il vostro indirizzo postale scrivendo a marco.zacchera@libero.it

Un saluto a tutti! Marco Zacchera